

IL TRIUMFALISTA

Giornale quotidiano della Democrazia.

ABBONAMENTI.
 Per tutti i giorni tranne le Domeniche.
 Un anno a domicilio e nel Regno L. 10
 Semestre 5
 Trimestre 3
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
 Semestre e trimestre in proporzione.
 Pagamenti anticipati.
 Un numero separato conepicchi 5.

INSEERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del gerente: annunci, necrologie, dichiarazioni eringrazianti, ogni linea 0,10.
 In quarta pagina 10
 Per più inserzioni prezzi di convenienza.
 DIREZIONE: L. AMMIRAGLIA, Udine, Via Prebitero, 8.

Il Convegno di Milano

(Dal Secolo)
 Domenica prossima si torrà a Milano un convegno di tutte le Associazioni democratiche radicali dell'Alta Italia, allo scopo di meglio organizzarle e confederarle attorno ad un comune programma pratico e concreto.

Come preparazione al Congresso nazionale, che avrà luogo più tardi a Roma, il convegno di Milano acquista un'importanza e un significato che non saranno senza influenza sul movimento generale delle forze democratiche del paese.

Notiamo, anzitutto, nell'iniziativa il sintomo e la promessa di un salutare risveglio, del quale sono tanto più sentiti il bisogno e l'opportunità, in quanto che ogni sera ed efficace manifestazione della vita e della coscienza pubblica, sembra avere disertato, da qualche tempo, l'ambiente parlamentare, forse in attesa di meglio applicarsi in mezzo al popolo, nella lotta imminente delle elezioni politiche.

Certo è che, mentre a Montecitorio, sotto la cappa di piombo di un trasformismo, le cui apparenze sono più blande e meno paurose di quelle del 1886, i partiti si sono addormentati in un profondo quietismo; mentre la funzione legislativa è divenuta un mito e gli animi appaiono dominati soltanto dalla paura delle brutte sorprese che possono preparare le urne elettorali; mentre il Governo sembra aspettare il momento e studiare il modo più propizio, ad impedire l'imminente campagna sia fatta a base di tendenze sicure, di schiette correnti di opinioni, nel paese si viene formando un'agitazione che investe uomini e cose.

La democrazia sente che, in questo periodo, della vita pubblica italiana, essa sola può attuare un programma di riforme radicali, così nel campo politico come in quello economico, e raccoglie e organizza le sue forze per resistere; da un lato, agli ultimi sforzi, che certo non mancheranno, delle vecchie consorterie, dall'altro, ai sobditi tentativi di chi ha interesse ad appoggiare il presente confessionalismo.

Le Associazioni radicali che si troveranno qui riunite il giorno 10 non dovranno fatica a mettersi d'accordo sulle massime fondamentali, sui criteri che devono dirigere la loro propaganda e la loro azione nelle rispettive provincie.

D'quanto già che le uniche, come vincolo forte e sicuro, il principio della sovranità popolare, dal quale il partito democratico attiene la sua forza per resistere alle usurpazioni delle oligarchie moderate e che gli sarà di guida nell'opera di instaurazione della libertà e della giustizia in tutte le forme della vita politica e sociale.

Non mal come oggi appaiva tanto necessario riformare l'antico programma di riforme e combatterlo per la sua attuazione, perchè non mai come oggi si manifestò così aperta la tendenza a ricalcare la via dei vecchi errori, a dimenticare i propositi e le promesse più recenti, a soffocare in un quietismo accorvante le stesse idealità che ieri apparivano, anche nei così detti uomini di governo, più prossime alla realizzazione.

Quando si osserva lo svolgersi continuo, libero, non interrotto, della vita di altri popoli, appare strano, che l'Italia ai nostri così lenta nell'azione, si lavori della sua ricostituzione interna. Eppure, qui, è tutto da rifare, nelle leggi, negli ordinamenti, nei costumi, i quali portano l'impronta del privilegio e però rappresentano una flagrante contraddizione collo spirito dei tempi nostri.

Se la democrazia saprà su questa via spingere e disciplinare la sua azione, avrà ecco il consenso dell'opinione pubblica, che è la grande forza degli Stati moderni; se, invece, saprà essere partito di governo, non debita alle velle, declamazioni, alle formule inconcludenti, ma risoluto ad operare nel campo delle cose pratiche e positive, può essere certa che l'avvenire è suo.

Con questa fiducia salutiamo il convegno politico di Milano.

E noi, sia pari fiducia, bene auguriamo.

Il rimpatrio del tenente Badolo.
 Apprendiamo che il tenente Badolo, tra giorni, arriverà a Venezia col piroscafo « Città di nuova Orleans » della società Veneta.

Nell'Estremo Oriente

Continua gli sbarchi di truppe giapponesi e la concentrazione delle truppe russe.
 Parla di un nuovo attacco, a Port-Arthur.

Il Congresso socialista di Bologna

L'aspetto del Teatro Comunale gentilmente concesso dall'amministrazione democratica è imponente.

Calcolansi ad oltre 700 congressuisti. I rivoluzionari hanno preso posto in platea ed i riformisti pressochè tutti sul palcoscenico.

L'avv. Bentini, consigliere comunale socialista di Bologna, saluta i congressuisti a nome della sezione socialista bolognese.

Il sindaco repubblicano di Bologna, avv. Golini, aveva mandato il proprio saluto con una lettera cordialissima.

Alla Presidenza
 La prima battaglia si ingaggia sulla nomina del Presidente.

Alcuni rivoluzionari fanno il nome di Lazzari, ma prevale quello dell'on. Andrea Costa, il quale, assumendo la presidenza raccomanda calma e concordanza.

A vice-presidenti vengono eletti Bentini, Bertini, Morchi e Majolo.

Il capo del partito socialista austriaco, Adler, porta il saluto dei socialisti dell'Austria.

Francesco Ciccoiti reca quello di Trieste, la cui sezione rappresenta.

Michaelis porta, in senso rivoluzionario, il saluto dei socialisti tedeschi.

Loftini commemora Antonio Labriola. Costa legge le adesioni dei socialisti della Francia e del Belgio e dell'Ufficio socialista internazionale.

Si fissa la norma di procedura che nessun oratore possa parlare oltre 10 minuti.

Il Congresso inizia i suoi lavori

Sull'azione politica della Direzione riferisce l'on. Varazzani, che enumera quanto, dalla sua amministrazione Direzione del partito ebbe a compiere.

Dopo brevi osservazioni viene approvato un ordine del giorno Labriola col quale si approva genericamente la relazione stessa.

Unità di partito?

Alle 15, al riaprirsi della seduta pomeridiana, Soldi propone una pregiudiziale nel senso che il Congresso proclamò l'unità del partito socialista, facendo così obbligo ai socialisti di tutte le tendenze di attenersi a quanto sarà dalla maggioranza deliberato.

Turati e Labriola si trovano — caso strano! — in perfetto accordo nel respingere questa pregiudiziale, implicante una disciplina monacale con tutta ad ogni sincerità.

Longobardi e Menina sono di eguale parere.

Ferrari invita Soldi a rimandare la sua proposta a dopo la discussione delle tendenze.

Soldi insiste nel volere la pregiudiziale dell'unità di partito.

Si viene ai voti: la proposta Soldi viene respinta.

Il partito socialista di fronte alle istituzioni

Invertendo l'ordine del giorno si passa senz'altro a discutere sull' « Azione del partito in rapporto all'indirizzo del Governo ad alle istituzioni ».

Le due relazioni opposte di Labriola e di Besolati sono state già distribuite. L'ordine del giorno Labriola conclude così:

Il congresso mantere riconferma di non aver alcuna pregiudiziale e d'avviso che i propagandisti debbano rivolgere la loro azione pura nel senso di diffondere e generalizzare la coscienza della ineluttabilità evidente tra il proletariato e la monarchia.

Quello Bissolati ha invece la conclusione che il partito:

può dare il suo appoggio a iniziative di governo i quali offrono sufficiente affollamento di favorire la conquista; per parte del proletariato, di quelle riforme od esse, in un determinato periodo, ha più urgente bisogno. E riguardo alle presenti istituzioni dichiara il proposito di continuare, a valere, salvo a convincersi dei buoni sforzi ad ottenere il mutamento dove e quando esse si presentino come ostacolo immediato alle rivendicazioni proletarie.

Travisano, Locato, Colli, Busso, Genova, Mombello, Rangò, Radda, Fignatelli, Lazzari, Dugoni, Frizzi, Corradi ed altri sono per la tattica rivoluzionaria e parlano in senso antimonarchico.

Mandoli è riformista e spiega il concetto della costituzione di un partito che non escluda, ma integri quello dell'unità di partito.

Balzano e Rosa sono per la tendenza media.

La seduta viene tolta alla 0.40.

Contro ogni previsione si mantiene relativamente calma. Prevedesi che anche tutta la giornata di oggi sarà assorbita dalla discussione delle tendenze.

Lettere Fiorentine

Consiglio comunale — Per Loubet — Terremoto — Notizie in fascio.

Firenze 8 aprile.

Ieri ebbe luogo la seconda seduta del nostro Consiglio comunale. Furono discussi alcuni affari d'urgenza, discussione alla quale presero parte i soli socialisti, e fu approvato l'operato del commissario regio. Nessuno incidento d'importanza. La maggioranza (monarchici e clericali) incomincia a disgregarsi, e l'altro ieri i clericali non intervennero al banchetto dato in onore del sindaco marchese. Questa assenza provoca in città i più disparati commenti ed anche delle significati risate. Si prevede che al più presto l'ibrido connubio debba sfasciarsi, ed allora rideremo davvero!

Dai commercianti e industriali fiorentini è stato diretto un appello allo scopo di offrire ad Emilio Loubet un omaggio a nome del ceto industriale.

Tra i firmatari vi sono: il prof. Romanelli, Vittorio Alinari e Guglielmo Delfi. — Fra ieri e oggi si sono speso 5 piccole scosse di terremoto, scosse puramente locali, dalla durata di tre secondi. Sono state avvertite da pochissime persone.

Nel processo Palizzolo, il P. M. Fortes continua la sua requisitoria, suscitando profonda commozione. In certi punti il capitano Notarbartolo piange. Il pubblico incomincia a manifestarsi avverso all'imputato Palizzolo.

Interessi e cronache provinciali

Taranto, 8 — Furto. — Ieri verso le 5.30 ant. i soliti ignoti trovata socchiusa la porta dell'osteria di Luigi Zanetti di Volpi vi penetrarono e trovarono aperto il cassetto del banco vi asportarono tutte le monete ivi esistenti per una somma di lire quindici orecchie. Viste a portata di mano tre bottiglie d'acquavite si appropriarono pur quelle squagliandosi poi impietribili.

All'oste poco accorto non restò che il magro conforto di denunziare il furto patito all'arma dei R. Carabinieri.

Disgrazia. — Primo Calligaris d'anni 8, d'Aprato, cadde da un albero sul quale era arrampicato dall'altezza di due metri e riportò la frattura completa dell'avambraccio; dopo un'operazione medicata dal dottor Montegano che lo giudicò guaribile in 30 giorni.

Il Torre.

Tolmezzo 8 — Una disgrazia ad Ufflego. — Stamane, mentre certo Antonio Job Candusso da Ufflego (Tolmezzo) stava nel bosco sotto una pianta d'abeto che due suoi figli erano intenti ad abbattere non avendo voluto allontanarsi (come gli avevano gridato i figli) rimase schiacciato dal tronco che gli cadde sopra.

Furono sul posto le autorità. A domani altri particolari.

Cividale, 9. — Musica. — Domani farà la prima scritta la banda cittadina.

Teatro. — Domani si dà teatro di beneficenza. Si produrranno, con vario programma, che non ci fa dato di avere, i bambini dell'Asilo e del Patronato.

Del pergamo. — Ieri sera dopo la processione del terremoto e dopo una altra solennità, il quarantennale, dal pergamo del Duomo incrudeli contro la nota della Redazione, al cenno di cronaca di ieri, sulla conferenza dal titolo « Educazione della Gioventù ».

Pratura di Palmanova.

Udienza 7 aprile.

Furto. — Battistina Maria di S. Giorgio Nogarò per furto d'un sacco di carbone si beneò giorni 3 di reclusione.

Staffolo Giuseppe di Gonnar per furto di legna fu condannato pure a tre giorni di reclusione.

Monaca lesione. — Zorzenon Giacomo di Strassoldo per aver tentato di forare con una roncola la prostituta Marchie Margherita venne condannato a giorni 9 di reclusione.

Contravvenzione al foglio di via. — A Battigali Amalia di Gonnar per non essersi presentata all'Autorità di P. S. entro il termine stabilito nel foglio di via fu inflitta la pena di giorni 5 di arresto.

Voto di carceri. — Da sei giorni queste carceri si trovano sprovviste di clienti, ciò che da molto tempo non si ebbe a verificare. Per chi desidera tale alloggio venga a Palmanova che l'amico Gorzi attende a porte aperte.

Il porco di Forpetto. — In Forpetto da vario tempo correva voce che certo Dal Luigi commetteva atti osceni sui bambini dai 7 ai 14 anni.

Venendo ieri il fatto all'orecchio del Prefetto di qui avv. Pasquale Cracchi questi si recò tosto sul sito assieme al vice cau-

Nessuna facilitazione ai vini italiani in Austria-Ungheria?

Notizie da Vienna, in data 2 corrente, recano:

Vi posso assicurare che finora la questione dei vini italiani — nel trattato commerciale italo austriaco — non ha fatto nessun passo, sebbene il comm. Miraglia abbia già avuto parecchie conferenze coi delegati austro-ungarici. Le ambasciate di Berlino, Grecia e Spagna ebbero ordine dai rispettivi governi di tenerli costantemente informate come procedono i negoziati.

Nel caso in cui il governo austro-ungarico si decidesse a fare qualche concessione al senatore Miraglia, le tre potenze si sono messe d'accordo per reclamare alla loro volta eguali facilitazioni per l'introduzione dei loro vini. L'ambasciatore francese, march. Quéau de Revel, è forse il più ostinato a reclamare per la Francia l'eguale trattamento che si concederà all'Italia. Siccome è impossibile contentare quattro Stati, ritenete per fermo che il senatore Miraglia non potrà ottenere sui vini nessuna sensibile riduzione, per quanto sia stato autorizzato dal suo governo a minacciare rappresaglie.

Per il rimborso dei biglietti prescritti
 L'on. Compans ha presentato alla presidenza della Camera una proposta di legge per accordare cinque anni ai portatori di biglietti degli Istituti di emissione che rimarrebbero prescritti il 30 giugno 1904, per il rimborso su presentazione di regolare domanda.

Mercurio di animali bovini
 che si terranno nella ventura settimana: Lunedì 11 aprile — Medun, Cooppo, Villasantina, Palmanova, Tolmezzo, Vittorio, Portobuffalo, S. Stefano di Cad., Lozzo-Cadore.

Martedì 12 id. — Fagnoga, Fiume, Spilimberg, Piasano, Gradisca.
 Mercoledì 13 id. — Casarsa, Montebelluno, Oderzo.

Giovedì 14 id. — Artesia, Flubano, Sante, Longorane, Gorizia.
 Venerdì 15 id. — S. Daniele, Conegliano.
 Sabato 16 id. — Pordenone, S. Daniele, Belluno, Motta di Livenza.
 Domenica 17 id. — Barcis.

Calendoscopia
L'onomastico. — Domani, 10 aprile, S. Ezechiele.

Effemeride storica
 9 aprile 1508. — (Segue effemeride di ieri). La cronaca predetta (così si esprimeva l'Abate) ripubblicò che l'indomani mattina, lo nostro esercito andò sotto la cinta (la prima cinta di mura di Cormons) ed subito la fo abbandonata e gli uomini scomparsi sul monte appresso la rocca. (Vedi effemeride di domani).

Soluzioni del rebus monoverbo di ieri:
Faccia

Logogrifo

1 - Del divin verbo fu santo scrivano.
 2 - Guai non non frenò il moto insano.
 3 - Bello e soave nome femminile.
 4 - Esperta non ne trae suono gentile.
 5 - Fra l'erbe insule e asini pungente sta.
 6 - Al prete, al medico, o al factor si dà.
 7 - Fra gli animali, e in grande onor.

Si rende noto
 essere ormai assodato all'esperienza di innumerevoli prove che l'uso dell'AMARO BAREGGI a base di Ferro China Rabarbaro è l'unica e più efficace cura per gli anemici, per i nervosi per le persone deboli di stomaco e per tutti gli altri che soffrono di inappetenza o di cattiva digestione. Tali benefici vennero ripetutamente rilevati da molte autorità mediche, le quali lo constatarono per la sua efficacia, pel suo sapore gradevole e pel suo modo di preparazione, come il migliore di tutti i tonici ricostituenti e digestivi.

È premiato con le più alte onorificenze tanto da renderlo estesamente conosciuto ed accreditato anche all'Estero, ove è pure largamente prescritto al uso.

Guardarsi dalle imitazioni, avvertendo che i soli ed unici preparatori dell'AMARO BAREGGI abitano di Ferro-China-Rabarbaro sono:

E. G. F. H. DAREGGI, Padova,
 e **Il figlio di quest'ultimo, Udine.**

Tossif?
 Ved. 4.ª pag.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Seta. — I mercati tutti della seta, si trovano ora sotto l'incombente d'una diffidenza eccezionale, causata dai vari disastri di questi giorni, ed in ispezialità per le due ultime Ditte.

Difatti l'eco di queste sospensioni, si ripercosse anche sul grande mercato di Nuova-York, facendo sospendere nei compratori di colà la buona volontà che si era manifestata agli acquisti di seta, nella lusinga in prossimi, nuovi ribassi nei prezzi.

E' grande la volontà in tutti di vendere, e molti sono obbligati a farlo per impieghi finanziari, o per l'avvicinarsi del nuovo raccolto bozzoli; ma scorreggiano i compratori. La fabbrica non acquista che il puro necessario.

Insomma il nostro povero commercio, non ha certo bisogno di altro disgraziate, per sperare una buona volta, di poter indurre la fabbrica ad operare.

Per troppo le quotazioni delle varie qualità di sete, sono sempre più deboli e s'aggiavano da lire 37/39; trattandosi di qualità distinte lire 40.

Casami. — Questo articolo segue la sorte della seta. Ad eccezione di qualche lotto di qualità bassa a prezzi d'incanto che trova compratore, tutto il rimanente è totalmente negletto.

Mercurio di fuori. — (Corrispondenza).

Krefeld. — In questa settimana la domanda fu un po' più viva, e si conclusero parecchi affari a prezzi irregolari ed a seconda delle idee dei venditori.

Ch'oggi vuol vendere deve mantenere i suoi prezzi sul grande buon mercato diversamente deve adattarsi a tenere la merce.

Le sete italiane e le giapponesi s'ebbero nuovi ribassi; le cinesi e cantonesi al contrario si sostengono bene.

La fabbrica incomincia a dimostrare maggior disposizione di acquistare, e basterebbe un piccolo impulso per ridonare questo mese l'attività al mercato serico. Ed infatti noi vediamo che la Svizzera che ha buon naso è già in trattative per affari a lunga consegna.

I prezzi sono bassi ed ancora non si può dire se i prossimi mesi saranno favorevoli al nuovo raccolto, e sembra azzeccata se non ridicola la sentenza della Krefelder Zeitung, per la quale i prezzi dei bozzoli nuovi non sorpasseranno le due lire. Si deve tener conto che il prezzo medio degli ultimi anni s'aggiava sulle lire 3.50 e nessuno può prevedere ciò che sarà quest'anno.

I prezzi odierni delle sete naturalmente non computano per i bozzoli a prezzo superiore alle lire 2.50 e questo fatto dovrebbe bastare a far pensare alla fabbrica se non fosse opportuno coprirsi oggi di materia prima per qualche tempo onde mettersi al riparo di eventuali sorprese.

Zurigo. — Sembra che finalmente il ribasso sia terminato e che la situazione del nostro mercato vada facendosi migliore. I nostri fabbricanti hanno pensato essere prudente provvedersi ai prezzi attuali, e si notano anche degli affari conclusi per giugno luglio.

Lyon. — Continua la grande calma. L'offerta sopra di gran lunga la domanda è questo fa sì che i compratori rimangano riservati, e che i prezzi continuano sulla via della debolezza. Il cattivo andamento si estende a tutte le provenienze, ma più specialmente a quelle d'Europa e del Levante.

Milano. — La domanda sembra un poco più attiva, ma i prezzi segnano ancora debolezza.

New York. — Gli affari in questo mercato si son fatti più soddisfacenti, e specialmente per le sete Europee e le Cantonese. I prezzi attuali pare incominciano ad attirare l'attenzione dei grandi consumatori, ed alcuni ordini si estesero per consegua giugno, luglio e agosto.

La revisione dei libretti di risparmio

L'art. V. della legge 3 luglio 1902 n. 280 ha sancito l'obbligo — da parte dei titolari di libretti della cassa postale di risparmio — di spedire annualmente i libretti stessi al ministero per la revisione e per l'inscrizione degli intestati, e l'obbligo del Libbrezzano della prescrizione sopra ascritta libera l'amministrazione postale da ogni responsabilità in caso di errori o di frodi, che si avessero a verificare nel tempo successivo all'ultima presentazione del libretto.

Si rende noto pertanto che il tempo utile per tale spedizione decorre dal 10 aprile al 31 dicembre di ciascun anno.

Tossif?
 Ved. 4.ª pag.

UDINE

Il telefono del Priuli porta il numero 211. Il Comitato è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10, e dalle 16 alle 18.

Per l'elezione di domani Alfa Società Op. Generale

A coloro cui stanno a cuore le sorti del sodalizio Rievocando:

Ciò che lo prevedevamo si è avverato. Demetrio Vendruscolo, portato domenica a sua insaputa quale candidato dall'Operaia Generale, consocio di non poter nella eventualità di riuscita — corrispondere, per le sue condizioni, alle impellenti necessità del sodalizio, ha lealmente ed in via recisa declinata la candidatura per l'elezione di ballottaggio di domani.

Fu la sua una severa e meritata lezione a coloro che, incuranti delle esigenze della Società, ed animati soltanto da un piccolo e mal celato atto personale, senza neppure consultarlo voliero servirsi del suo nome, quale arma, quale pretesto per impedire la riuscita a primo scrutinio di chi dava sicuro affidamento — per ingegno, cultura, volenterosità ed esperienza — di corrispondere alle esigenze dell'importante lavoro, specie nell'ora attuale.

Non è così che si combattono civilmente le lotte; le lotte devono vergere nel sereno campo delle idee, e combattersi a visiera alzata, con lealtà, e ispirati dal fuoco santo di un ideale.

Con il ritiro del Vendruscolo non rimane così che la candidatura di Plinio Zuliani, attorcio alla quale si sono stretti quanti, alieni da ogni settarismo ed animati solo dall'affetto alla Società, auspiciano ad un coronamento delle elezioni di domenica che assicurino al sodalizio un'era di pace e prosperità.

Part troppo però non tutti sentono il dovere di sacrificare sull'altare del bene collettivo le animosità e le invidie delle proprie piccole anime. Vi ha chi sfrutta la suggestibilità di una parte delle masse per dar sfogo alle proprie bizzie meschine.

Ed una prova la abbiamo — e lo constatò ogni dolore — anche in questa circostanza.

Mi è capitato fra mano un foglietto volante, in cui alcuni di costoro, nonostante la franca, spontanea e leale dichiarazione del Vendruscolo, invitano i soci ad assistere sul suo nome.

Non tango a costoro se, dato che molti ingenti abbocassero al loro amo, il sodalizio sarebbe gettato in una nuova terribile crisi, proprio ora che, potessi dire, ne è appena uscito.

Che importa a costoro dell'avvenire della Società? Purché non riesca lo Zuliani — che ha il torto di non appartenere alle loro obsolescenze — nulla a loro conta.

E di fronte ai bisogni urgenti dell'associazione invocano una sterfa « protesta » contro una « segreta coalizione settaria » che non è che nel loro piccolo cervello.

Segreta coalizione? Ma se proprio per loro sarà « indetta » al Circolo Socialista una seduta di questi protestanti, seduta alla quale — sembra un colmo! — fra gli altri invitati vi era nientemeno che il signor Antonio Cremese (che, viceversa, ebbe stavolta il buon senso di non parteciparvi)!

Ed hanno costoro la tola di parlare, nei riguardi altrui, di segrete coalizioni! Coloro che patrocinarono e patrocinano la candidatura Zuliani sempre si congregarono alla sede dell'Operaia, e tutti sanno chi sono, tutti sanno come ogni accusa di settarismo al loro indirizzo sia per lo meno amara.

E adunque? — Adunque non rimane, a quanti non vogliono essere turpinnati dai fili meschinelli di pochi veramente settari, che votare il nome di Plinio Zuliani, figlio delle proprie azioni, professionista distinto, lavoratore assiduo, e speso a padre modello, amico non della ventura delle classi lavoratrici, combattente in prima fila per ogni causa di civile progresso, di libertà, di giustizia.

Il vecchio socio.

Sino a qui il vecchio socio. Noi ci associamo di cuore al suo invito, e nel trionfo dell'amico Zuliani auspichiamo per l'Operaia Generale l'inizio d'una nuova vita, quale è nei cuori di quanti, al di sopra di ogni divisione di parte, sentono profondo affetto per la classe lavoratrice ed il conseguente dovere di cooperare alla sua rigenerazione economica e morale.

LA CANDIDATURA ZULIANI

è patrocinata dal seguente manifesto: Elettori operai!

Un manipolo di soci, antepoendo le proprie meschine bizzie personali agli altri interessi della Società, si vale di ogni mezzo per combattere la candidatura di Plinio Zuliani

che per la integrità di carattere, la fermezza e l'onestà del principio, il di sinteresato e sincero affetto per la classe operaia si è guadagnata la simpatia di tutti gli onesti di ogni partito.

Elettori operai!

Poiché il consocio Demetrio Vendruscolo ha lealmente dichiarato di ritirarsi dal ballottaggio, votate compatti per:

Plinio Zuliani

se volete che la Società operaia rientri finalmente in quella pace tanto necessaria per il suo incremento e che fino ad oggi fu turbata dalle mene ambiziose di pochi mescolanti.

Udine, 9 aprile 1904.

Il Comitato elettorale.

Confiteor Deo....

ed al giovane collega G. Innocenzi.

Non ho capito niente!... Non sono entrato nell'ordine delle sue idee; ho completamente svistato (troppo buono) le sue considerazioni, le sue affermazioni, i suoi commenti.

Dopo la lettura dell'opuscolo (Dei Pubblici mio rispettabile, leggibile anche tu!), avevo detto all'autore: — Badate che al mondo, non ci siete soltanto voi!

Voi e il Disegno. Pensate un poco anche agli interessi complessivi della scuola. Discutete qui.

Pensate che per comprenderla occorre lunga... assai lunga esperienza....

Chiediamoci se dai nostri singoli insegnamenti sia possibile ottenere i risultati che ci eravamo proposti; e conveniamo che no. Ogni insegnante lo depora, per conto proprio; almeno nelle scuole medie — Discutete qui.

Pensiamo pure che non è tutta colpa degli insegnanti; ma studiamo insieme le cause dell'inconveniente; vediamo se non si trovassero per caso nel soverchio lavoro mentale imposto cumulativamente agli scolari; e intanto agli scolari che studiano. — Discutete qui.

Pensiamo al rimedio; e forse lo troveremo in parte a nostra disposizione ed impareremo ad applicarlo; limitando lo sforzo imposto all'intelligenza dell'alunno in modo che per ciascuna docente riesca il minimo possibile; per poter ottenere tutto quello che, dato l'ambiente e l'insegnante, la scuola riesce capace di dare. — Ma discutete qui.

Chiedetevi tutto questo e dichiarate di uniformarvi ai miei criteri; o dimostrate la falsità dei medesimi. — Ma discutete qui.

Da quello che avete pubblicato risulta che, in questo ordine di idee, non siete ancora entrato; come apparisce veramente « pers'picio ».

Donde le mie osservazioni. E l'autore risponde:

« Che! — Ma questa è roba sconclusionata, personale (?)... slegata. Alla larga da certi insegnanti che non sono pers'picio ».

Io... non impiego il mio tempo a confutare certe elucubrazioni.

Io non sono soddisfatto (e chi lo è?) io deploro una quantità di cose... (e chi non le deplora?) io desidero, ardentemente il soffio liberatore.

Che ci volete fare? Lasciare che soff.

Il vecchio insegnante

Non si ridurranno i prezzi dei francobolli

— L'on. Stelluti Scala, arrivato al Ministero delle poste inaspettatamente, ha avuto, com'è naturale ed umano, la bramosia di segnalargli per opere egregie. Ed ha concepito vari disegni, dall'attualità di questi confidò di poter crescere la riputazione.

Per chi non lo conosce, l'on. Stelluti Scala, assai giovane ancora (non crediamo che abbia 50 anni), è uomo assai modesto, di modi signorili e garbatissimi, ambizioso no, ma pieno di amor proprio. Si capisce che, diventato ministro, abbia desiderato di fare buona figura.

Però anch'egli ha dovuto mettere molta acqua nel suo vino e rinunciare ad alcuni progetti da lui e prima che da lui dal Galimberti vagheggiati. Ritenga che ormai si debba consolarsi come abbandonata l'idea di una riduzione del prezzo dei francobolli.

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG Non v'è nulla che riesca utile ad ogni momento in ogni buona cucina, quanto il VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

Prof. Ettore Chiaruttini Specialista per le malattie infettive e sifilite Consultazioni dalle 13 alle 14 Piazza Mercatantonio (S. Giacomo) n. 4.

CRONACHE e COMMENTI

« Che cos'è la verità? »

Questa famosa domanda del noto comm. Fazio Pilato mi torna a mente leggendo questa cronaca da Udine nel Verde e Azzurro.

Udine. — Il grande spettacolo di beneficenza. — Il nostro Teatro Minerva ora ieri sera affollatissimo per la premiera del grande spettacolo di beneficenza, dato discretamente da alcuni bravi dilettanti concittadini, coi concorsi dell'ottima signorina Caliope (sio) Paselli di Venezia.

Piscque molto il Campanello del maestro Donizetti mentre invece lo scherzoso-comico-musicale del maestro De Pille (sio) non incontrò troppo il favore del pubblico, fatta eccezione di alcuni pezzi che ricordano le musiche del Pagliacci (sio).

Fra le moltissime signore intervenute notai la contessa di Colloredo Vintani, la signora Olioli (?) le contessine Michieli con due splendidi cappelli bianchi, la signora Guscio (sio), la marchesa e la marchessina Mangilli, la signorina Agosti, la contessina Bianca di Pramporo, la contessa Lavitoli (sio) con la figlia Maria, la signorina Ferruzzi, la signora Ottavi, la contessa (sio) Donneddu, la nob. signorina Bianca del Corro (sio) la signora Françoise Fracasalli (sio) la contessina Guenda Asquini, la contessa Borlinghieri-Borghini, e la marchesa Rubini-Mangilli (sio).

Danielotto. — La florante « Società Udinese per le cure a cavallo » ha offerto all'Albergo d'Italia un banchetto in onore dei simpatici ufficiali del reggimento cavaleggeri Vicenza.

Comensali erano circa una trentina, fra borghesi ed ufficiali, questi ultimi con a capo il lor tenente colonnello Federzoni. Allo spuntare furono pronunciati parecchi brindisi del dott. Roberto Keder (sio) del presidente della Società conte Daniele Florio, dal colonnello Federzoni (sio).

E. Brolli.

Ora, se le carte non fallano, la medesima penna scrisse... proprio il contrario nell'amico Gazzettino.

Che cos'è la verità?

IL COMMENTATORE.

Il prof. Masoni al V. Congresso Geografico. Si chiude oggi in Napoli il 5° Congresso Geografico Italiano.

Parte importante vi prese l'egregio amico prof. Francesco Masoni che, con la competenza che lo fa ovunque apprezzatissimo, dottamente e brillantemente svolse questi tre temi:

Sullo stato attuale degli studi apologetici in Italia; loro importanza per la Geografia fisica e modo di dare ad essi maggiore sviluppo.

Dalla necessità che in Italia sia dato maggior impulso agli studi geografici intorno alla Penisola Balcanica.

Sul nome della Penisola Balcanica.

Al valoroso amico le congratulazioni nostre più vive.

Per il reclamato forno municipale

L'apposita Commissione ha deliberato: I. d'addottare tutti i sistemi moderni per la produzione del pane.

II. di restringere l'impiego del pagliericcio al minimo possibile, lasciando però lo spazio per gli eventuali necessari ampliamenti.

III. di aggregare alla Commissione un tecnico, possibilmente un ingegnere industriale per gli studi necessari.

IV. di chiedere alla Giunta di inviare tale tecnico a Brescia e a Milano e ove già esistono tali forni comunali, assieme ad un intelligente operaio che possa impraticarli nella pianificazione meccanica.

Non ci sono impieghi alle Poste

Il « Ministero delle Poste » comunica: « Continuano a pervenire a questo Ministero, in numero veramente esorbitante, domande di estranei per l'impiego di agente subalterno fuori ruolo.

Ciò stante stimasi opportuno far noto che l'impiego suddetto è devoluto, di preferenza, ad altri agenti che si trovano già in servizio di quest'Amministrazione, cioè ai fattorini ed allievi fattorini telegrafici, ai collettori e portatori rurali, e che perciò non rimane a disposizione degli estranei che un esiguo numero di posti, dei quali sono già prenotate molte migliaia di istanze.

Questo Ministero si trova quindi nella assoluta necessità di non tenere alcun conto di quelle altre compisimi domande che in qualsiasi modo gli pervenissero, e ciò anche nell'intendimento di non creare illusioni agli istanti, i quali, nella vana speranza di conseguire il posto suaccennato potrebbero procurarsi un danno astenendosi dal rivolgere le loro mire ad altri modi di collocamento.

Ad ogni buon fine si avverte che le istanze che pervenissero d'ora innanzi rimarrebbero senza risposta ».

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

Alleluia!... Destiamoci!

Le signorine Polosso, già allieve di questa scuola d'agricoltura ed ora insegnanti l'una nella scuola di Luoca e l'altra di Roma, incaricarono lire 5 per il monumento al senatore Peolce.

E a proposito ci permettiamo di rivolgere una domanda agli egregi signori, componenti il Comitato per questo ricordo di marmo o meglio di bronzo — come sarebbe il desiderio di tanti — all'illustre Uomo.

Non vi pare che sarebbe tempo di conorare un po' l'idea, di stabilire qualche cosa, il luogo per esempio dove sarà posto, l'artista che eseguirà il lavoro e magari anche l'iscrizione che porterà? Ma voi dite che la somma raccolta è insufficiente; al verrebbe forse il doppio o almeno un terzo ancora.

Ebbene, perchè non si incoraggiano altri offerenti? Bisogna agire con un po' più di alacrità; bisogna che la parola di qualche autorevole al appaia ai cuori gentili di tutti gli udinesi, facendo comprendere che quest'omaggio imperituro da rendersi al senatore Peolce è un dovere per la città per la quale tanto si adoperò e ne sarà quindi un lustro.

Finora i quattrini radunati sono in gran parte degli istituti, degli insegnanti, degli studenti, specie d'agricoltura, dei bambini; sono i quattrini di molte famiglie povere che hanno dato quanto permettevano i loro mezzi. Ora, se non basta, facciamo nuovo appello a coloro che possono, a coloro che d rettamente o indirettamente furono beneficiati dall'Uomo egregio. Se ciò è necessario facciamolo, e facciamolo presto.

Siamo nella stagione dei fiori e noi facciamo voto perchè sorga con essi l'immagine dell'Uomo che tanto li amò. Con essi venga abbellita la terra che gli si stenderà all'intorno, con essi gli venga intrecciata una corona. Egli vedrà la devozione gentile dei suoi concittadini e darà lume in compenso all'opera laboriosa che, benediciando, compie ogni giorno un passo verso l'ideale di un popolo civile.

Facciamo appello agli amici, facciamo appello al Comitato promotore, perchè abbia a sorgere al più presto quel ricordo che rappresenterà il dovuto omaggio a l'Uomo benemerito.

E. V. A.

Per un ricordo marmoreo a Gabriele Peolce

Pervenute al Casellere del Comitato: Somma precedente L. 1491.17

Muschini prof. Luigi » 2.—

Sorelle Polosso » 5.—

Totale L. 1498.17

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Un sussidio per le soloperanti di Pordenone — Il soccorso di Piza?

Dopo che tutte le altre associazioni operaie le quali non ne avevano il dovere sentirono la necessità di soccorrere con aiuti finanziari le soloperanti del cotonificio di Rossi Grande, ieri sera la Commissione Esecutiva... si svegliò dal letargo, ed approvò un sussidio di lire 100.

Meglio tardi che mai! A meno che tale sussidio non giunga in tempo come il leggendario soccorso di Piza.

In ogni modo resta sempre il fatto che la Camera del Lavoro di questa notevole lotta del lavoro delle tessitrici di Pordenone si è disinteressata.

Mandò una volta il segretario Rebulli, che doveva ritornare per parlare al Comitato, che si avrebbe tenuto la domenica; ma non lo lasciò poi partire, la verità è pochino, in una vertenza di tanta importanza.

La venuta di Pietro Premoli

Sappiamo che Pietro Premoli rappresentante della Federazione nazionale dei fornai sarà qui domani per tenere l'annunziata conferenza alla lega panettieri.

Onore al merito. L'altro ieri è stata licenziata dal Liceo Benedetto Marcello di Venezia con diploma di magistero per l'insegnamento del piano forte la signorina Mercedes Sandri, dopo aver sostenuto brillantemente i difficili esami.

Era allieva del prof. Giarda di Venezia. Alla brava signorina le nostre più vive congratulazioni.

Per il caso pietoso di cui ieri dicammo, si pervenne una lira da un lavoratore.

Non dubitiamo che altri buoni vorranno imitare l'esempio.

Benevolenze. Al Comitato promotore dell'infanzia pervennero, in morte di Maria Touatti Canarini, dal dott. Oddone Rossi lire 25 e della famiglia Renier lire 5.

Avviso importante

per le Signore e Signorine Nel Negozio del Sig. Antonio Fanna domenica sera si farà un'esposizione veramente eccezionale di uno svariato assortimento di cappelli modelli.

Il Prefetto comm. Donaddu

è stato promosso a un'alta carica decisa, alla classe superiore. Siamo lieti però di poter annunziare che rimarrà egualmente in Udine. I nostri più vivi rallegramenti all'egregio funzionario.

Circolo Verdi

Il concerto dato ieri sera a questo festissimo Circolo riuscì una splendida serata musicale.

Il programma non avrebbe potuto essere più attraente e l'esecuzione fu, come sempre, degna del più vivo e incondizionato encomio.

Più che assai la Marche de Louvet per orchestra o pianoforte, del Berger, con cui s'apre il trattamento, o cost pure il Menuet Racoco per soli archi, dello stesso Berger.

Applaudibilissimo il Pot-pourri del Ballo in Maschera, dove la piccola orchestra fece risaltare in modo ammirabile le squisite bellezze della musica verdiana.

La Sérénade discreta per soli archi, del Bosot, o la Eroica per archi e pianoforte di Ch. Acton sono due dolcissime pagine musicali di squisita fattura, al cui affetto aggiunge gratia ed efficacia la fine ed accurata esecuzione.

Il trattamento di fine con un Pot-pourri della Traviata, anch'esso d'ottimo effetto.

Di questi tre ultimi pezzi si chiesse, fra unanimi e calorosi applausi, il bis, che venne gentilmente concesso.

Dallo splendido successo di questo concerto noi siamo lieti di fare i nostri rallegramenti alla Presidenza del Circolo, ai gravi esecutori e in modo speciale all'egregio maestro Varza, sotto le cui abili direzioni la piccola orchestra fu veramente ammirabile per fusione, per stancio e colorito.

Ci consta che fra pochi giorni seguirà un'altro trattamento, con musica, canto, giuochi di prestidigitazione ed altro.

Beneissimo!

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima. Situazione al 31 marzo 1904.

XX. Esercizio.

Table with financial data: Capitale versato (Azioni 8767) L. 219,175. Riserva per informali L. 109,902. Fondo oculi valori L. 2,216.74. Totale L. 337,082.22.

Attivo

Table with financial data: Cassa L. 29,349.16. Portafoglio L. 2,934,487.07. Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci L. 10,636. Conti Correnti garantiti L. 63,071.43. Valori pubblici industriali di proprietà della Banca L. 202,567.24. Debiti diversi L. 144,304. Corrispondenti bancari L. 83,778.44. Corrispondenti diversi L. 106,968.03. Stabili e mobili di proprietà della Banca L. 3,500. Effetti per l'incasso L. 11,890.98. Cauzione ipotecaria L. 30,000.

Totale dell'Attivo L. 2,492,180.09

Passivo

Table with financial data: Dep. in C. Corr. L. 495,402.70. a Risparmio L. 1,961,008. a Piza R. L. 99,704.61. Totale L. 2,445,115.30.

Cassa Previdenza degli Impiegati L. 10,218.74. Corrispondenti bancari L. 34,150.36. Corrispondenti diversi L. 604,870. Crediti diversi L. 18,324.51. Dividendi L. 13,926.74. Utile 1903 a rinfusione interessi a soci L. 1,648.05. Totale del Passivo L. 3,180,263.89.

Totale Generale L. 3,776,577.01

Capitale Sociale e Riserve L. 337,082.22

Residuo Utile da liquidarsi L. 24,254.09

Totale Generale L. 3,776,577.01

Udine, 1 aprile 1904.

Il Presidente

Giov. Batt. Spessotti

Il Sindaco

Avv. O. Sarlogio

Il Direttore

O. Bolzoni

Operazioni della Banca con soci e non soci.

Emette azioni a L. 33.35 caduna.

Scatta effetti di comm. 4 1/2, 5 e 5 1/2 senza per cento. — Fa prestiti a cambiali a due prov. 1/2, 2 1/2 e 3 per cento. — Vigione.

Accorda svenzioni sopra valori pubblici ed industriali. 5, 5 1/2, 6 e 6 1/2. — Fa prestiti correnti verso garanzia reale. — Fa il servizio di cassa per conto terzi.

Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Ricorre somme:

in conto corrente con assegno al 3 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile.

in deposito a risparmio al portatore al 3 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile.

in deposito a piccolo risparmio al 4 per cento, netto da ricchezza mobile.

in conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interesse da convenirsi.

gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Ai soci che fecero operazioni di Risparmio o prestito verrà ripartito il dieci per cento degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

IACOPO STELLINI

o la filosofia sociale della scuola positiva

(Seguito - v. n. di ieri)

Anzi in alcuni uomini di genio... punto per la loro potenza intellettuale più grande e per l'energia volontaria più forte...

«Quelli che ha vigorosa e sana ragione, e vuole tutto regolare a norme di lei, né pensa doverla d'ente con sentire agli usi e ai costumi...»

«Del resto, quest'influenza dell'ambiente sociale nella formazione della morale e del Diritto era già stata riconosciuta da Giambattista Vico...»

«Quanto a quei fattori delle azioni umane che abbiamo chiamato antropologici o individuali, lo Stellini veramente — correggendo la definizione aristotelica che posava la virtù in un certo giusto mezzo — parte dal principio che essa consiste nell'equilibrio e armonia di tutte le facoltà dell'uomo...»

«Ora, certamente, esso era fondato sulle sterili concezioni della vecchia psicologia, che frazionava in facoltà distinte l'unità organica dei processi psichici...»

«Ora la virtù deve appunto impedire questi disordini fisiologici e psichici, in modo da riuscire a vincere gli attriti e i contrasti delle inclinazioni prestamente animali...»

«R se questo avviene in un individuo singolo tanto più e in proporzioni tanto maggiori deve avvenire in un aggregato di individui, dove le idee, i sentimenti gli interessi e le tendenze e quindi i propositi volitivi non possono mai correre assieme a formare un'armonia perfetta...»

«E se questo avviene in un individuo, singolo tanto più e in proporzioni tanto maggiori deve avvenire in un aggregato di individui...»

«Questi disordini fisiologici e psichici, in modo da riuscire a vincere gli attriti e i contrasti delle inclinazioni prestamente animali...»

sono con ogni studio dei cooperarsi che non solo le angosce sue raccolte formano un tutto ordinatamente distribuito e composto in un unico accordo...

- (37). Op. cit., Proem.
(38). Op. cit., cap. I, § 16; Rithica; I, 54; II, 213, 261, 266; III, 3 ecc.
(39). Mistica, Op. cit., II, 14.

Alla Società Agenti

Alla Società di M. S. fra agenti di commercio, industria e posizioni nella seduta di ieri sera dopo approvato il rendiconto economico dell'esercizio 1903 si procedette alla nomina di 6 consiglieri e 3 revisori.

Diamo il nome degli eletti ed i rispettivi voti:

Consiglieri: Micheluzzi Giovanni 42, Omet Ugo 42, Tonini Ernesto 42, Liesch Ernesto 40, Santi Ernesto 38, Moro Silvio 38

Revisori: Valerio Italo 42, Conti Attilio 38 e Rocco Luigi 37.

Dondolanza sentite all'amico Vincenzo Mattioni, assessore comunale, a cui fu repentinamente strappata un angelo di bambina di 18 mesi, la piccola Silvia.

Tiro a segno. Domani nel campo di tiro dalle ore 7 e mezza alle 10 e dalle 15 alle 17 si eseguiranno le V e VI lezioni regolamentari.

A. S. Caterina seguirà domani la rinomata sagra che il tempo volta, lunedì scorso parzialmente guastata. Non è dubbio che l'adienza di cittadini vi sarà grandissima.

Inerti del lavoratore. Maddrisotti Cinto fu Amleone d'anni 18 e mezzo operaio delle ferriere, sul lavoro produceva una sottatura vasta di secondo grado alle regioni laterale e posteriore del torace di sinistra ed alla superficie interna del braccio omonimo, Accidentale. Guarigione in 8 giorni con riserva.

Per la Pittura "Zoea"

Mi pregio partecipare alla mia rispettabile clientela che il sig. Giusto Maratti ha affidato a me l'esclusiva per l'esecuzione qui ed in provincia dei lavori coll'impiego della rinomata Pittura Zoea, di cui tiene sempre un deposito bene assortito.

La qualità superiore ed il sistema d'applicazione di queste coloriture è già lavoratamente noto; le superfici con esse dipinte sia sui muri che sui manufatti in ferro ed in legno riscono bene egualitate e lucide come uno smalto, raggiungendo il massimo grado di perfezione e di durata.

Dette pitture rispondono anche a tutte le necessità dell'igiene.

Mi è grato poi poter assicurare che detti lavori verranno da me eseguiti a perfetta regola d'arte e con la massima cura e sollecitudine.

VINCENZO MATTIONI

Pittore - Decoratore

Via Pracchiuso, N. 2

Preventivi a richiesta e cataloghi gratis.

L'Esposizione di Agricoltura di Torino

Abbiamo da Torino: «Il Comitato ha prorogato al 15 aprile il termine per l'accoglimento delle domande d'ammissione concernenti i fiori recisi e i lavori in fiori.»

«Quelli espositori in questi generi che rinnoveranno e conserveranno fresche per i primi otto giorni della Esposizione, le rispettive mostre, concorreranno a speciali premi in danaro.»

«Oltre le molte medaglie e distinzioni di cui già disponeva la Giuria della Mostra d'Orticoltura e Floricoltura, altre medaglie le verranno testè destinate, per essere assegnate agli Espositori: una di vermeil della «Società d'Orticoltura e Floricoltura», due grandi medaglie d'argento dorato della Società torinese promotrice dell'Industria Nazionale e quattro medaglie d'argento dorato del Comitato Agrario di Torino.»

Advertisement for Venus medicine by Bertelli, listing various types like Crema Venus, Dentifric Venus, etc.

Per gli operai emigrati in Germania

Il Segretariato dell'emigrazione avverte gli emigranti che in quattro città della Germania, e cioè: «Bremenhafen, Geestemünde, Leke, e Königsberg» gli imprenditori hanno proclamato la sacra generale di tutti gli operai addetti all'edilizia...

Le notizie agrarie della decade

La campagna del Veneto

Ecco il principio delle notizie agrarie della terza decade di marzo. Decade piuttosto piovosa, specie nell'Alta Italia, Toscana e Lazio. Non si ebbero a deplorare inconvenienti per l'abbassamento della temperatura verificatosi negli ultimi giorni del mese...

Per il Veneto le notizie sono queste: L'abbassamento di temperatura avutosi in questa decade si considera come vantaggioso alla campagna, ma le piogge insistenti e copiose furono causa di sospensione dei lavori agricoli in corso, di danno al frumento e di allagamenti.

E MERCATALI dir. propr. respons.

Ringraziamenti.

Il figlio Angelo, i figliastri Febeo, ringraziano sentitamente il dott. Esioni per le intelligenti cure affettuosamente prestate, e tutti coloro, che in qualsiasi modo concorsero ad onorare la memoria del loro caro estinto Giuseppe Subaru.

Udine, 9 aprile 1904.

La sorella e congiunti dell'adorata Maria Tonutti ved. Caparini ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che in qualsiasi modo vollero concorrere ad onorare la memoria della loro cara defunta.

La famiglia Modonutti ringrazia sentitamente tutte quelle persone che in qualsiasi modo vollero dimostrare l'affetto verso il loro amato Eugenio. Speciali e sentiti ringraziamenti rivolge ai tipografi colleghi ed amici dell'estinto.

Udine, 9 aprile 1904.

Questa mane repentinamente spirò l'angioletto

SILVIA MATTIONI

di mesi 18

I genitori e congiunti addolorati ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Udine, 9 aprile 1904.

I funerali avranno luogo domani 10 alle ore 9 partendo dalla casa in Via Pracchiuso n. 2.

Alle ore 6 e mezza di questa mattina spirava

ARGENTINA DEL ZOTTO

d'anni 18

I genitori, la sorella ne danno addolorati, il triste annuncio ai parenti ed amici.

I funerali seguiranno domani domenica 10 alle ore 14 partendo dalla casa in Via Villalta n. 50.

Deposito sementi da prato

La sotto firmata ditta avverte che pure quest'anno tiene il suo grande deposito sementi da prato: Erba Spagnola - Trifoglio violetta - Vena altissima (Blaton) Lolletta - tutta merce nostrana decusculata e senza adulterazioni.

Tiene pure anche delle qualità inferiori, e mescolati per le formazioni di praterie, garantendone buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza. Udine, Via dei Teatri n. 19.

Regina Quarnola.

PREMIATA FARMACIA

Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1,75, grande L. 3.

Ferro China Bababare sovrano rinforzatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione cataplanaria internazionale di Roma 1903.

Advertisement for Olio Sasso, featuring an image of a person and text about olive oil products.

Advertisement for GOZZO, a medicinal liqueur, with text describing its benefits and manufacturer.

Advertisement for MUNICIPIO DI GRIMACCO, mentioning a public work project and dates.

VINO di CHINA Ferruginoso SERRAVALLO

Parere del Sig. Dott. JUN JUWASA

Medico di S. M. l'Imperatrice del Giappone, primario dell'Ospedale «Kokuseido Boin», grande ufficiale e consigliere intimo di S. M. l'Imperatore del Giappone, Tokio, (Giappone).

Sig. J. Serravallo

Trieste

Il VINO di CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO, che ho prescritto durante molti anni agli ammalati del mio Ospedale, ha dato sempre ottimi risultati come tonico corroborante, specialmente in casi di anemia, nevrosi e nelle convalescenze.

Anno 36 del Meiji, (Dicembre 1903).

Dott. JUN JUWASA.

Depositi a Udine: Francesco Comelli, Comensutti, Fabris, Filippuzzi, Minisai. PREZZO: Bottiglia da un litro L. 5.00 - da 1/2 litro L. 3.00 - un 1/4 litro L. 1.75

CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE

Parere dell'U. Prof. Cav. Uff. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli.

Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del retto, che seguono a cause generali o locali di ristagno di sangue col sistema venoso addominale e che danno luogo col tempo alla formazione di tumori varicosi, emorragie ed a disturbi generali e locali.

Le cause degli emorroidi sono varie: la stitichezza abituale, gli ostacoli alla circolazione, le malattie del polmone, del fegato ecc. La cura dovrà essere di natura intestinale, ed a materiali e cioè si ottiene che alvine regolari, merco rosso del sangue all'induzione della pressione sanguigna nel campo della vena porta, ed a coagulare indirettamente anche gli organi ammalati.



L'acqua minerale naturale «MARCA PALMA», si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali. Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca «Palma», e facsimile. Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

Advertisement for ITALICO RONZONI watchmaker, listing various watch brands like Longines, Omega, Zenit, etc.

